



VENEZIA La barca che si schianta sulla briccola, gli occupanti che finiscono in acqua e una donna che probabilmente sbatte la testa contro l'imbarcazione stessa. È morta così ieri pomeriggio Anna Rita Panebianco, 56 anni, assistente di direzione del Caffè Florian di piazza San Marco. Con lei c'erano due uomini, entrambi di 45 anni e residenti nell'area metropolitana del Veneziano che si sono però salvati nello schianto, riportando ferite di

Barca si schianta contro una briccola Morta la manager del Caffè Florian

All'ospedale le altre due persone a bordo. L'incidente in laguna tra Ca' Noghera e Torcello

media gravità e per questo sono ricoverati all'ospedale Civile di Venezia, fuori pericolo. I carabinieri del nucleo natanti, che indagano, li hanno sentiti per ricostruire la tragedia. Dalle prime informazioni l'imbarcazione su cui tutti insieme viaggiavano poco prima delle 16.30 sul tratto lagunare tra Ca' Noghera e Torcello (di fronte all'aeroporto di Venezia), si è schiantata contro una briccola in legno per la segnalazione dei canali.

Nell'impatto violento tutti sono stati sbalzati fuori dal mezzo, finendo in laguna. Anna Rita Panebianco però ha sbattuto la testa contro la barca e forse addosso alla briccola stessa prima di perdere conoscenza. Un trauma gravissimo, quando i medici dell'idroambulanza del Suem l'hanno soccorsa era in condizioni disperate. Rianimata a lungo, la 56enne non ce l'ha

La vicenda

● Ieri pomeriggio intorno alle 16.30 nel tratto di laguna compresa tra Ca' Noghera e Torcello una barca si è schiantata su una briccola

● I tre occupanti sono sbalzati in acqua, la donna a bordo ha battuto la testa. Inutili i tentativi dei soccorsi per salvarla

fatta. Un incidente mortale in laguna che arriva a pochi giorni dal salvataggio di tre pescatori veneziani, due cinquantacinquenni e un ventenne, da parte dei vigili del fuoco: i tre erano in ipotermia dopo aver sbattuto contro un palo nella laguna sud vicino a Mira. Quella di ieri è un'altra vita spezzata dopo la tragedia della morte del conte 44enne Marco Celio Passi, a luglio del 2024 in un incidente in barca.

Ieri pomeriggio a dare l'allarme è stata una barca di passaggio, proprio nel punto dove il natante con Anna Rita Panebianco stava affondando dopo lo scontro. Immediatamente è stato allertato il 118 e subito dopo è partito da Mestre l'elicottero dei vigili del fuoco Drago 154 con i sommozzatori per il recupero dei naufraghi. I medici hanno colto la gravità della situazione della 56enne con il capo fe-

rito. Hanno tentato di salvarla cercando di rianimarla per poterla poi portare in sala operatoria, ma non ce l'hanno fatta. Al lavoro i militari hanno cominciato a ripercorrere tutto l'accaduto. Intanto si è appreso che tra le persone non c'era un rapporto di parentela ma una conoscenza e una frequentazione che li aveva portati a condividere i momenti in barca ieri pomerig-



gio. Nessun'altro mezzo risulterebbe coinvolto nell'incidente. Allo studio ci sono la velocità a cui procedeva il natante e la traiettoria, forse disturbata dal riflesso del sole. Tutti accertamenti in corso.

Intanto anche il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro ha manifestato la vicinanza alla famiglia della manager del caffè Florian che ha perso la vita. «Sto seguendo anche le condizioni dei feriti. Ringrazio la macchina dei soccorsi che si è prontamente attivata», ha sottolineato il sindaco. L'incidente di ieri pomeriggio ricorda quello in cui è morta a 12enne di Mira Cecilia Piva dopo che la barca su cui viaggiava assieme ad altre tre persone, tra cui il padre, si era schiantata contro una briccola da averla sbalzata fuori dal mezzo.

Antonella Gasparini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritratto

«Era calorosa e frizzante subito amica dei clienti» Le lacrime dei colleghi

Dalla Puglia a Venezia, sui social l'amore per il cane

VENEZIA «Anna Rita Panebianco saluta i clienti con la leggerezza e il comfort di un'amica di lunga data», scriveva la giornalista di un blog americano alcuni anni fa. Un'altra la definiva «calorosa e frizzante, siamo diventate subito amiche». Perché Anna Rita era così, amava molto il suo lavoro e soprattutto amava quel luogo storico di Venezia, il Caffè Florian, dove lavorava ormai da 13 anni. Se ne era affezionata talmente tanto, che ormai ne conosceva ogni angolo e la storia plurisecolare. Questo glielo riconoscevano tutti, lei che era arrivata a Venezia dalla sua Puglia per studiare a Ca' Foscari nel lontano 1988 per studiare Lingue e culture dell'Asia orientale.

«Anna Rita Panebianco svela aneddoti inediti, storie di personaggi illustri e racconti affascinanti che collegano il Florian alla città di Venezia», era scritto qualche settimana sul sito dello storico locale.

La sorte aveva voluto che Panebianco ritornasse in laguna proprio con l'occasione del Florian, dove era stata assunta come assistente alla vendita, ma soprattutto per le sue qualità di entrare in sintonia in pochi minuti con i clienti. «Accoglienza e servizi al cliente, fidelizzazione e follow-up», erano le sue specialità, scriveva lei. E lo sapeva fare bene, tanto che era poi diventata presto assistente di direzione, incarico nel quale oltre alla clientela si occupava

A San Marco
 Anna Rita Panebianco aveva 56 anni. Di origini pugliesi era manager al Caffè Florian



anche di aspetti complessi, a partire dall'organizzazione del personale, così come di quelli tecnici come la gestione delle scorte di merce e il controllo e la manutenzione degli impianti.

È per questo che ieri in serata, quando la notizia è arrivata al Florian, è stata per tutti una mazzata pesante. «Siamo sconvolti, non ce la sentiamo di parlare», le parole dei colleghi, che le volevano un gran bene. «Sono addolorato e sconvolto. Era una donna che amava il suo lavoro e la città di Venezia», ha commentato l'amico Paolo Bonafè, segretario comunale di Azione Venezia. Ieri Anna Rita non era stata al Caffè di piazza San Marco, perché di solito lavorava nei giorni feriali. Oltre al lavoro e al mare della Puglia, dai suoi social spunta l'amore per il suo cane: «doglover», «sundayafternoon», gli hashtag che aveva pubblicato domenica scorsa. Sette giorni dopo, Anna Rita non c'è più.

A. Zo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA